

Ramsauer GmbH & Co KG

4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 20.05.2020, Revisione 19.05.2020

Versione 01

Pagina 1 / 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

623 D4 Pur Kleber

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Incollare; impermeabilizzare, isolare e riempire giunture e cavità.

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ramsauer GmbH & Co KG
Sarstein 17
4822 Bad Goisern / H. / AUSTRIA
Telefono +43(0)6135 8205-0
Fax +43(0)6135 8323
Sito internet www.ramsauer.at
E-mail office@ramsauer.at

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche office@ramsauer.at

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Carc. 2: H351 Sospettato di provocare il cancro.
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Resp. Sens. 1: H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
 P260 Non respirare i vapori.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
 P284 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico /...
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**Tipo di prodotto:****3.2 Miscela**

Cont. [%]	Sostanza
5 - <20	Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato CAS: 13674-84-5, EINECS/ELINCS: 237-158-7, Reg-No.: 01-2119486772-26-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302
10 - 15	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi CAS: 9016-87-9, EINECS/ELINCS: Polymer GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - Eye Irrit. 2: H319 - Acute Tox. 4: H332 - Resp. Sens. 1: H334 - STOT SE 3: H335 - Carc. 2: H351 - STOT RE 2: H373
5 - 20	Dimetiletere CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
1 - 10	iso-Butano CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
0 - 5	Propano CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
<0,1	Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9, EINECS/ELINCS: 287-477-0, EU-INDEX: 602-095-00-X, Reg-No.: 01-2119519269-33-XXXX GHS/CLP: Lact.: H362 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, M_acute = 100, M_chronic = 10

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

Consultare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa
Sonnolenza
Vertigini
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Acido cloridrico (HCl).
Acido cianidrico (HCN).
Ossidi di azoto (NOx).
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
A contatto con l'aria i gas propellenti possono formare una miscela esplosiva.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

Ramsauer GmbH & Co KG

4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 20.05.2020, Revisione 19.05.2020

Versione 01

Pagina 6 / 14

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Dimetiletere
CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 1920 mg/m ³
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi
CAS: 9016-87-9, EINECS/ELINCS: Polymer
8 ore: 0,005 ppm, 0,05 mg/m ³ , NIOSH
iso-Butano
CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX
8 ore: 1000 ppm
Propano
CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX
8 ore: 1000 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Dimetiletere
CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 1920 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Cloroalcani C14-17, CAS: 85535-85-9
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 6,7 mg/m ³ .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 47,9 mg/kg/d.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 0,58 mg/kg/d.
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 28,75 mg/kg/d.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 2 mg/m ³ .
Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato, CAS: 13674-84-5
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 5,82 mg/m ³ .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 2,08 mg/kg bw/day.
Industriale, cutaneo, acuta termine - effetti sistemici: 2,08 mg/kg bw/day.
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici: 5,82 mg/m ³ .
Consumatori, orale, acuta termine - effetti sistemici: 0,52 mg/kg bw/day.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 1,46 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici: 1,46 mg/m ³ .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 1,04 mg/kg bw/day.
Consumatori, cutaneo, acuta termine - effetti sistemici: 1,04 mg/kg bw/day.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 0,52 mg/kg bw/day.
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 1894 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 471 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
Cloroalcani C14-17, CAS: 85535-85-9
Aqua dolce, 1 µg/l.
via orale (food), 10 mg/kg.
Terreno, 11,9 mg/kg.
Sedimento (aqua marina), 2,6 mg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 13 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 80 mg/l.
Aqua marina, 0,2 µg/l.
Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato, CAS: 13674-84-5
Aqua dolce, 0,64 mg/L.
Aqua marina, 0,064 mg/L.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 7,84 mg/L.
Sedimento (aqua marina), 0,29 mg/kg sediment dw.
Terreno, 1,7 mg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 2,92 mg/kg sediment dw.
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
Aqua dolce, 155 µg/L.
Sedimento (aqua marina), 69 µg/L.
Aqua marina, 16 µg/L.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 160 mg/l.
Terreno, 45 µg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 681 µg/kg.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,7 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 20.05.2020, Revisione 19.05.2020

Versione 01

Pagina 8 / 14

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	aerosol
Colore	non determinato
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,02 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	reagisce con acqua
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

L'ottenimento della prevista reazione di polimerizzazione è subordinato ad un uso corretto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'elevata pressione del vapore conseguente al raggiungimento di temperature superiori a 50°C/122°F comporta un acuto rischio di scoppio dei contenitori.

Formazione di miscele esplosive di gas a contatto con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), > 5 mg/L 4h.
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg.
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg.
Sostanza
Cloroalcani C14-17, CAS: 85535-85-9
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi, CAS: 9016-87-9
LD50, cutaneo, Coniglio: > 9400 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: > 10000 mg/kg (OECD 401).
LC50, per inalazione (nebbia), Ratto: 0,31 mg/l/4h (OECD 403).
NOAEL, per inalazione, Ratto: 0,2 mg/m ³ (OECD 453).
LOAEL, per inalazione, Ratto: 1 mg/m ³ (OECD 453).
Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato, CAS: 13674-84-5
LD50, orale, Ratto: > 500 -2000 mg/kg.
LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg.
LC0, per inalazione, Ratto: > 7 mg/l 4h.
iso-Butano, CAS: 75-28-5
LC50, per inalazione, topo: 1237 mg/l (2h) (Lit.).
Propano, CAS: 74-98-6
LC50, per inalazione, Ratto: > 1443 mg/l (15 min) (Lit.).
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
LC50, per inalazione, Ratto: 164000 ppm (4 h).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**Irritante**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea**Irritante**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola**Può irritare le vie respiratorie.**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità di riproduzione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Ramsauer GmbH & Co KG

4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 20.05.2020, Revisione 19.05.2020

Versione 01 Pagina 10 / 14

Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
Cloroalcani C14-17, CAS: 85535-85-9
LC50, (96h), pesce: > 5000 mg/l (IUCLID).
EC50, (48h), Daphnia magna: 0,006 mg/l.
EC50, (96h), Algae: >3.2 mg/l.
NOEC, (21d), Daphnia magna: 0,01 mg/l.
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi, CAS: 9016-87-9
LC50, (96h), Danio rerio: > 1000 mg/l (OECD 203).
EC50, (24h), Daphnia magna: > 1000 mg/l (OECD 202).
EC50, (3h), Bacteria: > 100 mg/l (OECD 209).
NOEC, (21d), Daphnia magna: > 10 mg/l (OECD 202).
ErC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/l (OECD 201).
Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato, CAS: 13674-84-5
LC50, (96h), Pimephales promelas: 51 mg/l.
EC50, (3h), Bacteria: 784 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: 131 mg/l.
IC50, (72h), Algae: 82 mg/l.
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
LC50, (96h), pesce: 4100 mg/L.
EC50, (72h), Algae: 155 mg/L.
EC50, (48h), Crustacea: 4400 mg/L.
NOEC, (96h), pesce: 4100 mg/L.
NOEC, (48h), Crustacea: 4400 mg/L.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto rilasciato nell'ambiente polimerizza immediatamente senza poter penetrare nel terreno.

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 20.05.2020, Revisione 19.05.2020

Versione 01 Pagina 11 / 14

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati) 160504*
080501*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati) 150110*
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 20.05.2020, Revisione 19.05.2020

Versione 01 Pagina 12 / 14

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols

- EMS F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

Ramsauer GmbH & Co KG
4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 20.05.2020, Revisione 19.05.2020

Versione 01 Pagina 13 / 14

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2015/830; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2020)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	13 - 23 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H302 Nocivo se ingerito.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H220 Gas altamente infiammabile.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Ramsauer GmbH & Co KG

4822 Bad Goisern / H.

Data di emissione 20.05.2020, Revisione 19.05.2020

Versione 01 Pagina 14 / 14

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 EL50 = Median effective loading
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 EmS = Emergency Schedules
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 LL50 = Median lethal loading
 LQ = Limited Quantities
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229
 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")
 Carc. 2: H351 Sospettato di provocare il cancro. (Metodo di calcolo)
 Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)
 Resp. Sens. 1: H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (Metodo di calcolo)
 Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)
 STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®